

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

PS 2.0



Concorso **POLIZIA DI STATO**

320 Vice Ispettori

TEORIA E TEST

**Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione**

- Tutto il programma d'esame per la prova scritta
- Accertamenti psico-fisici e attitudinali
- Informazioni sul concorso

in omaggio
software
per effettuare
infinite simulazioni




EdiSES

Concorso

VICE ISPETTORI

POLIZIA DI STATO

TEORIA E TEST **Preparazione completa a tutte le fasi di selezione**



Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

infinite esercitazioni on-line

codice personale



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Concorso Vice Ispettori Polizia di Stato – Teoria e test PS 2.0
Copyright © 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2019 2018 2017 2016 2015

*A norma di legge è vietata la riproduzione,
anche parziale, del presente volume o di parte
di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore



Testi a cura di PATRIZIA NISSOLINO, ALESSIA BUSCARINO e di:

CHIARA MAGRÌ (diritto penale, diritto processuale penale),

ALDO NICCOLI (diritto civile),

VALERIO SARCONI (diritto amministrativo, diritto costituzionale),

MARCO TARTAGLIONE (legislazione di pubblica sicurezza),

Grafica di copertina e redazione:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & figli S.p.a. – Via Cisterna dell'Olio 6/B - Napoli

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 570 7

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

Il presente volume si rivolge a quanti vogliono accedere al ruolo di **Ispettori della Polizia di Stato**, fornendo tutto il materiale necessario per affrontare le diverse fasi di selezione previste dal concorso: *prova preliminare; prova scritta d'esame; accertamenti fisio-psico e attitudinali; prova orale*.

Il testo, in una prima parte, offre indicazioni sull'organizzazione della Polizia di Stato, sulla figura professionale del Vice Ispettore, sulla formazione e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso.

Nella seconda parte, il volume affronta il programma d'esame di tutte le prove di selezione (preliminare, scritta e orale); fornisce in particolare nozioni di: *diritto penale; diritto processuale penale; diritto costituzionale; diritto amministrativo; legislazione di pubblica sicurezza; diritto civile*.

In una terza parte, il volume tratta la **prova scritta d'esame**, fornendo consigli per la stesura di un elaborato di diritto penale ovvero di diritto processuale penale, con eventuali riferimenti di diritto costituzionale, oltre a presentare numerose tematiche svolte. Nella quarta e ultima parte sono illustrati i **test di personalità** (*MMPI, Taleia, Rorschach, Z test, Biografico, ecc.*), **attitudinali** (test di logica) e il **colloquio** con il perito selettore, arricchito di validi consigli.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo ed esaustivo per la preparazione al concorso per Vice Ispettori della Polizia di Stato.

Gli autori si sono infatti impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per il raggiungimento di una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato su contenuti specifici ed incisivi.

Patrizia Nissolino

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

Il volume consente l'accesso al software di simulazione mediante cui effettuare esercitazioni sull'intero programma o su singole materie.

Il software è accessibile dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito.

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it

Clicca su "Accedi al materiale didattico"

Inserisci user e password

Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina

Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume

Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it

Clicca su "Accedi al materiale didattico"

Seleziona "Registrati" sotto "Nuovi utenti"

Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione

Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises

A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso.

Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su "accedi" in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcelo, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.



Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**

Eventuali errata corripse o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione "aggiornamenti".



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA DIVENTARE VICE ISPETTORE DELLA POLIZIA DI STATO

1 Il corpo della Polizia di Stato

1.1	La Polizia di Stato	3
1.2	La categoria Vice Ispettori	4
1.2.1	Requisiti per l'accesso al ruolo	5
1.3	Il concorso e le prove di selezione	6
1.4	La prova preliminare	6
1.5	La prova scritta d'esame	7
1.6	La prova di efficienza fisica	7
1.7	La visita medica	8
1.7.1	Requisiti per l'idoneità fisica e psichica	10
1.8	Gli accertamenti attitudinali	13
1.8.1	La selezione attitudinale in genere	13
1.8.2	Gli accertamenti attitudinali nella Polizia di Stato	13
1.9	Requisiti attitudinali	14
1.10	La prova orale	15
1.11	Il bando di concorso per Vice Ispettori	16
1.11.1	Conoscenza del bando	16
1.12	La preparazione alle prove	17
1.13	L'importanza del punteggio	17

PARTE SECONDA ELEMENTI DI DIRITTO

SEZIONE PRIMA

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE

1 I principi del diritto penale

1.1	I principi garantistici del diritto penale	21
1.2	Il principio di legalità	21
1.3	L'interpretazione della legge penale	24
1.4	Ulteriori criteri interpretativi	25
1.5	La successione delle leggi nel tempo	25
1.6	Ambito operativo	26
1.7	Il tempo del commesso reato	27

1.8	Il principio di territorialità della legge penale	28
1.9	Deroghe al principio di territorialità	29
1.9.1	Principio della difesa	29
1.9.2	Principio della personalità	29
1.9.3	Principio dell'universalità	30
1.10	Il principio dell'obbligatorietà della legge penale	30
1.10.1	Immunità di diritto pubblico interno	31
1.10.2	Immunità di diritto internazionale	31
1.10.3	Natura giuridica delle immunità	31

2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione di reato	32
2.2	Delitti e contravvenzioni	32
2.3	Oggetto giuridico e materiale del reato	33
2.4	Il soggetto passivo del reato	34
2.5	Responsabilità delle persone giuridiche in materia penale	34
2.5.1	Responsabilità penale dei soggetti all'interno di enti o imprese	35
2.6	Responsabilità penale per fatti commessi da animali	36
2.7	Struttura del reato	36
2.8	Classificazione dei tipi di reato	38
2.8.1	Reati istantanei e permanenti	38
2.8.2	Ulteriori distinzioni fra i reati	40

3 Tipicità del reato

3.1	La condotta	42
3.1.1	Nozione	42
3.1.2	L'azione (reato commissivo)	42
3.1.3	L'omissione (reato omissivo)	42
3.1.4	L'art. 40, co. 2, c.p. e l'obbligo di impedire l'evento (posizione di garanzia)	43
3.2	L'evento	45
3.2.1	Nozione	45
3.2.2	Concezione naturalistica e concezione giuridica	46
3.3	Il nesso causale	46
3.3.1	Premessa	46
3.3.2	Teoria condizionalistica	46

4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità	51
4.2	Le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento	51
4.3	La disciplina delle cause di giustificazione	52
4.4	Il consenso dell'avente diritto	52

4.5	L'esercizio di un diritto	53
4.6	Adempimento di un dovere	55
4.7	Legittima difesa	56
4.8	Uso legittimo delle armi	57
4.9	Stato di necessità	58
4.10	Provocazione scriminante	59
4.11	La prova liberatoria (o <i>exceptio veritatis</i>)	59
4.12	Scriminanti non codificate	60

5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1	La colpevolezza	62
5.1.1	Nozione e fondamento	62
5.1.2	Concezioni della colpevolezza	63
5.1.3	Rapporto tra imputabilità e colpevolezza	63
5.2	L'imputabilità	64
5.2.1	Nozione e fondamento	64
5.2.2	Minore età (artt. 97 e 98 c.p.)	64
5.2.3	Infermità di mente (artt. 88 e 89 c.p.)	64
5.2.4	Ubriachezza e intossicazione da stupefacenti	65
5.2.5	Sordomutismo	66
5.2.6	Actio libera in causa	66
5.3	Il dolo	68
5.3.1	Nozione e funzione	68
5.3.2	Elemento volitivo ed elemento conoscitivo del dolo	68
5.3.3	Oggetto del dolo	69
5.3.4	Forme del dolo	69
5.3.5	Accertamento del dolo	71
5.3.6	Il dolo nel reato omissivo	71
5.4	La colpa	72
5.4.1	Nozione e funzione	72
5.4.2	Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	73
5.4.3	Accertamento e determinazione della colpa	74
5.4.4	I limiti al dovere di diligenza	75
5.5	La responsabilità oggettiva	76
5.5.1	Generalità	76
5.5.2	La preterintenzione	77
5.5.3	I reati commessi a mezzo stampa	78
5.5.4	I reati aggravati dall'evento	79
5.5.5	Ulteriori ipotesi	80
5.6	Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti)	81
5.6.1	Generalità	81
5.6.2	La disciplina dell'errore	82
5.7	Altre cause di esclusione della colpevolezza	86
5.8	Cause di esclusione della colpevolezza nei reati omissivi	88

6 Le circostanze del reato

6.1	Le circostanze	89
6.2	Criteri d'identificazione delle circostanze	89
6.3	Circostanze aggravanti comuni	90
6.4	Circostanze attenuanti comuni	91
6.5	Circostanze attenuanti generiche	92
6.6	La recidiva	92
6.7	Criteri di imputazione delle circostanze	93
6.8	Applicazione e concorso di circostanze	94

7 Il tentativo

7.1	Il delitto tentato	95
7.2	“Idoneità” degli atti	96
7.3	“Univocità” degli atti	96
7.4	Tentativo e dolo	97
7.5	Tentativo e reato omissivo	97
7.6	Configurabilità del tentativo nelle varie figure delittuose	98
7.7	Tentativo e circostanze	99
7.8	Desistenza volontaria	99
7.9	Recesso attivo	100
7.10	Reato impossibile	101

8 Il concorso di persone nel reato

8.1	Premessa	103
8.2	Concorso necessario	103
8.3	Dal modello differenziato al modello unitario	104
8.4	Fondamento della punibilità del concorrente in caso di condotte atipiche	104
8.5	Natura giuridica del fatto commesso	105
8.6	Struttura del concorso criminoso	105
8.6.1	Pluralità di agenti	105
8.6.2	Realizzazione di un reato	105
8.6.3	Contributo di ciascun concorrente: concorso morale e materiale	106
8.6.4	Elemento soggettivo: concorso doloso	108
8.6.5	Elemento soggettivo: concorso colposo	108
8.7	L'agente provocatore	109
8.8	Il concorso nelle contravvenzioni	110
8.9	Concorso di persone e circostanze	110
8.10	Comunicabilità delle cause di esclusione della pena (art. 119 c.p.)	111
8.11	La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto	111
8.12	Concorso nel reato proprio	112
8.13	Concorso eventuale e reati associativi	112
8.14	Concorso di persone e reato omissivo	113

9 Il concorso di reati

9.1	Premessa	114
9.2	Concorso materiale	115
9.3	Concorso formale	115
9.4	Reato continuato	116

10 Il concorso apparente di norme

10.1	Nozione	119
10.2	Criteri d'individuazione	119
10.3	Reato complesso	120

11 La pena

11.1	Premessa	121
11.2	Caratteri e classificazioni della pena	122
11.3	Misure alternative alla detenzione	123
11.4	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	124
11.5	Determinazione della pena	124

12 La punibilità

12.1	Premessa	125
12.2	Condizioni obiettive di punibilità	125
12.3	Le cause di estinzione della punibilità	127
12.4	Le cause di estinzione del reato	128
12.5	Le cause di estinzione della pena	132

13 Le misure di sicurezza

13.1	Premessa	135
13.2	Pericolosità sociale "specificata"	136
13.3	Misure di sicurezza detentive	137
13.4	Misure di sicurezza non detentive	138
13.5	Misure di sicurezza patrimoniali	138
13.5.1	La cauzione di buona condotta	138
13.5.2	la confisca	138

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE (PARTE SPECIALE)

14 I delitti

14.1	Generalità	140
------	------------	-----

14.2	Classificazione dei delitti	140
14.3	Delitti contro la personalità dello Stato	141
14.4	I delitti contro la Pubblica Amministrazione	142
14.4.1	Generalità	142
14.4.2	Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione	143
14.4.3	Delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione	144
14.4.4	Contravvenzioni concernenti l'attività della P.A.	145
14.5	Delitti contro l'amministrazione della giustizia	146
14.6	Delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti	147
14.7	Delitti contro l'ordine pubblico	148
14.8	Delitti contro l'incolumità pubblica	148
14.9	Delitti contro la fede pubblica	149
14.9.1	Falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	149
14.9.2	Falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento	150
14.9.3	Falsità in atti	150
14.9.4	Falsità personale	151
14.10	Delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	151
14.11	Delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	151
14.12	Delitti contro il sentimento per gli animali	152
14.13	Delitti contro l'integrità e la sanità della stirpe	153
14.14	Delitti contro la famiglia	153
14.15	Delitti contro la persona	153
14.16	Delitti contro il patrimonio	156

SEZIONE SECONDA

ELEMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1 Il diritto processuale penale

1.1	Profili storici	159
1.2	Le fonti del diritto processuale penale	160
1.3	L'efficacia della norma processuale penale	160
1.4	Il processo penale	161
1.5	I principi e gli organi della giurisdizione penale	162

2 I soggetti del procedimento

2.1	Il giudice	164
2.2	La competenza	164
2.3	Conflitto di giurisdizione e di competenza	166
2.4	Incompatibilità, astensione, ricsuzione e remissione	166
2.5	Il pubblico ministero (PM)	168
2.6	L'organizzazione e la struttura degli uffici del PM	168
2.7	La polizia giudiziaria e la sua attività	169
2.7.1	Contenuto dell'attività di assicurazione	171

2.8	L'imputato	172
2.9	La parte civile	173
2.10	Il responsabile civile ed il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	174
2.11	La persona offesa	175
2.12	Il difensore	175
2.12.1	Le attività della difesa	176
2.12.2	Le indagini difensive	176

3 Le indagini preliminari

3.1	Le indagini preliminari	177
3.2	La nozione di G.I.P.	177
3.2.1	Funzioni del G.I.P.	177
3.3	Le misure cautelari personali	178
3.4	Le misure cautelari reali	179
3.5	La conclusione della fase investigativa	180

4 Gli atti del procedimento penale

4.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale	182
4.2	Gli atti del giudice	183
4.3	Definizione e forma delle notificazioni	184
4.3.1	Nullità della notificazione	185

5 Il giudizio

5.1	Il dibattimento	186
5.2	Acquisizione della prova	187
5.3	I mezzi di prova	188
5.4	Incidente probatorio	190
5.5	La decisione	191

6 Riti speciali

6.1	Introduzione	192
6.2	Giudizio abbreviato	192
6.3	Procedimento per decreto	193
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti	193
6.5	Giudizio direttissimo	194
6.6	Giudizio immediato	195

7 Il giudice di pace e il procedimento minorile

7.1	Competenza del giudice di pace in ambito penale	196
7.2	Il procedimento minorile	198

8 Le impugnazioni e l'esecuzione

8.1	Introduzione	200
8.2	Termini per proporre l'impugnazione	201
8.3	Soggetti che possono proporre l'impugnazione	201
8.4	L'appello	202
8.5	Il ricorso per cassazione	204
8.6	La revisione	206

9 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere

9.1	Introduzione	208
9.2	L'extradizione	208
9.2.1	L'extradizione per l'estero	208
9.2.2	L'extradizione dall'estero	210
9.3	Il mandato di arresto europeo	211
9.4	Rogatorie internazionali	212
9.4.1	Rogatorie dall'estero	212
9.4.2	Rogatorie all'estero	212
9.5	Effetti delle sentenze penali straniere	212
9.6	Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	213

SEZIONE TERZA

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE

1 L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico	215
1.2	Norme sociali e norme giuridiche	215
1.3	Diritto pubblico e diritto privato	216
1.4	L'efficacia della norma giuridica	218
1.5	Le situazioni giuridiche	219
1.6	Le fonti del diritto	220
1.6.1	Fonti di produzione	220
1.6.2	Le "fonti fatto"	220
1.6.3	Le "fonti atto"	221
1.7	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme	221
1.8	Fonti atipiche e fonti rinforzate	222
1.9	I testi unici e i codici	222
1.10	La Costituzione italiana	222
1.11	Le leggi ordinarie	223
1.12	I limiti generali del potere legislativo ordinario	224
1.13	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.)	224
1.14	La riserva di legge	224
1.15	Le leggi per la concessione dell'amnistia e dell'indulto	225

1.16	Gli atti del Governo con forza di legge	225
1.17	I regolamenti interni degli organi costituzionali	226
1.18	L'Unione europea e le fonti comunitarie	226
1.19	Le istituzioni dell'Unione europea	227
1.20	Le fonti comunitarie	229
1.21	Le fonti primarie regionali in generale	230
1.22	Le fonti secondarie	231
1.23	L'interpretazione giuridica	232
1.24	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio	232

2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato	234
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	234
2.2.1	Il popolo	235
2.2.2	Il territorio	235
2.2.3	La sovranità	235
2.3	Le funzioni dello Stato	236
2.4	Tipi di Stato	236
2.5	Lo Stato italiano	237
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti internazionali	238
2.6.1	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	238

3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	239
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana	240
3.3	I diritti e le libertà fondamentali nelle Costituzioni moderne	241
3.3.1	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	243
3.3.2	I doveri costituzionali	248
3.3.3	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo	250

4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	252
4.2	Il Parlamento	252
4.2.1	La Camera dei deputati (composizione ed elezione)	253
4.2.2	Il Senato della Repubblica (composizione ed elezione)	254
4.2.3	Disposizioni comuni	255
4.2.4	Le funzioni del Parlamento	256
4.2.5	Delega al Governo della funzione legislativa	258
4.3	Il Governo	259
4.3.1	La formazione del Governo	259
4.3.2	Il Presidente del Consiglio dei ministri	260
4.3.3	Il Consiglio dei ministri	261

4.3.4	I Ministri	261
4.3.5	I ministeri	262
4.3.6	La pubblica amministrazione: profili costituzionali	262
4.4	Il Presidente della Repubblica	263
4.4.1	Elezione e requisiti di eleggibilità	263
4.4.2	Gli atti del Presidente della Repubblica	264
4.4.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	265
4.4.4	Impedimento, supplenza e sostituzione	266
4.5	La Corte costituzionale	266
4.5.1	Competenze	267
4.5.2	Composizione	267
4.5.3	Status del giudice costituzionale	268
4.5.4	Tipologia delle decisioni della Corte	268
4.5.5	La risoluzione dei conflitti di attribuzione	269
4.5.6	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	270
4.5.7	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	270

5 La magistratura

5.1	L'ordinamento giudiziario	271
5.2	Finalità della giurisdizione	271
5.3	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale	271
5.3.1	La giurisdizione penale	272
5.3.2	La giurisdizione civile	273
5.4	Organi della giurisdizione ordinaria	273
5.5	Le giurisdizioni speciali	275
5.5.1	La giurisdizione amministrativa	276
5.5.2	La giurisdizione contabile	277
5.5.3	La giurisdizione militare	277
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	277
5.6.1	Il giudice naturale	278
5.6.2	Il principio di legalità penale	278
5.6.3	Altri principi dell'ordinamento giurisdizionale	278
5.7	Il Consiglio superiore della magistratura	278

6 Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali	280
6.2	Il Consiglio di Stato	280
6.3	La Corte dei conti	281
6.4	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	284
6.5	Le Autorità amministrative indipendenti	285

7 Le Regioni

7.1	Le autonomie territoriali	288
-----	---------------------------	-----

7.2	Le Regioni	288
7.3	L'autonomia legislativa delle Regioni	289
	7.3.1 Potestà legislativa esclusiva dello Stato	290
	7.3.2 Potestà legislativa concorrente o ripartita	290
	7.3.3 Potestà legislativa residuale delle Regioni	290
7.4	Il consiglio regionale	290
7.5	Funzioni del consiglio regionale	291
7.6	Cenni sul controllo dello Stato sulle Regioni	291
7.7	La giunta regionale e il presidente della Regione	292
7.8	Lo statuto della Regione	293

8 Gli Enti locali

8.1	Aspetti costituzionali	294
	8.1.1 La disciplina statale sugli enti locali	294
	8.1.2 Il concetto di autonomia e le sue specificazioni	295
	8.1.3 Autonomia, sussidiarietà e federalismo	295
8.2	Il comune	296
8.3	La provincia	297
	8.3.1 Funzioni della provincia	298
8.4	La comunità montana e la comunità isolana o di arcipelago	299
8.5	Le città metropolitane	299
8.6	Roma capitale	302

SEZIONE QUARTA

NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

1 Il sistema amministrativo italiano

1.1	Il diritto amministrativo	303
	1.1.1 L'attività amministrativa	303
	1.1.2 Atti e provvedimenti amministrativi	303
	1.1.3 Gli atti politici	304
	1.1.4 Gli atti di alta amministrazione	304
1.2	La definizione di pubblica amministrazione	305
1.3	Le fonti del diritto amministrativo	305
	1.3.1 Le fonti interne del diritto amministrativo: i regolamenti	305
	1.3.2 I testi unici	306
	1.3.3 Gli atti amministrativi generali	306
	1.3.4 Le ordinanze di necessità e urgenza	307
	1.3.5 Gli atti interni della P.A.	307
	1.3.6 La prassi amministrativa	309
1.4	La semplificazione normativa e amministrativa	309
	1.4.1 Il cd. "taglia-leggi"	311
	1.4.2 Il piano di azione per la semplificazione e la qualità della regolazione	311
	1.4.3 La chiarezza dei testi normativi	312

1.4.4	L'analisi di impatto della regolamentazione (AIR)	312
1.4.5	La valutazione di impatto della regolamentazione (VIR)	313
1.4.6	La misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi	314
1.5	La primazia del diritto europeo	315
1.5.1	Il principio di sussidiarietà	315
1.6	Il diritto amministrativo europeo	316
1.7	La pubblica amministrazione nella Costituzione	316

2 L'organizzazione amministrativa

2.1	Nozioni di ufficio, organo ed ente	318
2.2	La competenza	319
2.2.1	L'Istituto della <i>prorogatio</i>	320
2.3	Le formule organizzative: accentramento e decentramento	321
2.3.1	Le possibili articolazioni del decentramento	321
2.3.2	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà	322
2.4	L'Avvocatura dello Stato	322
2.5	Gli enti pubblici	323
2.5.1	Gli enti privati di interesse pubblico	325
2.5.2	I rapporti tra gli enti	325
2.6	La nozione di organismo di diritto pubblico	326
2.7	L'articolazione burocratica dello Stato	327
2.7.1	La funzione del Presidente del Consiglio dei ministri	328
2.7.2	I ministeri	329
2.7.3	Il Ministro	330
2.7.4	Gli organi di supporto del dicastero	330
2.7.5	Le Agenzie	330
2.7.6	L'amministrazione statale periferica e le amministrazioni statali non territoriali	331
2.7.7	Gli enti locali	332

3 Le situazioni giuridiche soggettive

3.1	Il rapporto giuridico	335
3.2	La posizione di diritto soggettivo	335
3.2.1	La potestà	336
3.2.2	Il diritto potestativo	336
3.2.3	L'onere	336
3.3	L'interesse legittimo	336
3.3.1	Interessi pretensivi ed oppositivi	338
3.4	Interessi diffusi e collettivi	338

4 L'attività della pubblica amministrazione

4.1	La discrezionalità amministrativa	340
-----	-----------------------------------	-----

4.2	L'attività vincolata	342
4.3	Il silenzio dell'amministrazione	342
4.3.1	Silenzio assenso	343
4.3.2	Silenzio procedimentale	343
4.3.3	Silenzio diniego	343
4.3.4	Silenzio inadempimento (o rifiuto)	344
4.3.5	Rimedi avverso il silenzio amministrativo	345
4.4	I principi desumibili dall'ordinamento	345
4.5	L'Agenda digitale italiana e l'informatizzazione dell'attività amministrativa	349

5 Atti e provvedimenti amministrativi

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	352
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	352
5.3	Gli elementi essenziali, le caratteristiche e l'efficacia del provvedimento	353
5.4	Le autorizzazioni	355
5.4.1	La segnalazione certificata di inizio attività	355
5.5	La concessione	357

6 I beni pubblici

6.1	Definizione	359
6.2	I beni demaniali	360
6.3	I beni patrimoniali indisponibili	361
6.4	I beni patrimoniali disponibili	362
6.5	I beni privati e l'espropriazione	362
6.6	I provvedimenti ablatori in generale	363
6.7	L'espropriazione: ambito applicativo e soggetti coinvolti	363
6.7.1	I beni oggetto di esproprio	364
6.7.2	I soggetti	364
6.7.3	La dichiarazione di pubblica utilità	364
6.7.4	La retrocessione del bene	365
6.7.5	L'indennità di espropriazione	365
6.8	La cessione volontaria	366
6.9	L'occupazione legittima e l'occupazione appropriativa	366

7 Il procedimento amministrativo

7.1	Profili generali	369
7.2	I principi del procedimento	370
7.2.1	I criteri prescritti per il procedimento	371
7.3	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento	371
7.4	Il provvedimento amministrativo	372
7.5	Gli elementi accidentali del provvedimento	373
7.6	La motivazione del provvedimento amministrativo	373

7.7	Il responsabile del procedimento	374
7.8	La partecipazione al procedimento amministrativo	375
7.9	La comunicazione di avvio del procedimento	376
7.10	Il preavviso di rigetto	377
7.11	La conferenza di servizi	378

8 L'accesso ai documenti amministrativi

8.1	Il fondamento giuridico	379
8.2	L'oggetto del diritto di accesso	380
8.3	I titolari del diritto di accesso	381
8.4	I soggetti obbligati a consentire l'accesso	382
8.5	I limiti al diritto di accesso	383
8.6	L'accesso agli atti tributari	383
8.7	Il procedimento per l'accesso	384
8.8	La tutela giurisdizionale e quella cd. "giustiziale"	385
8.9	La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi	386
8.10	La tutela della privacy	386
8.11	Il regolamento attuativo del diritto di accesso	387

9 La patologia dell'atto amministrativo

9.1	L'istituto dell'autotutela	388
9.2	L'autotutela decisoria: atti di ritiro, di convalida e conservazione	389
9.2.1	Atti di ritiro	389
9.2.2	Atti di convalida	389
9.2.3	Atti di conservazione	390
9.3	La patologia dell'atto amministrativo	390
9.4	La nullità dell'atto amministrativo	391
9.4.1	La carenza di potere	392
9.4.2	Nullità e inesistenza	392
9.5	L'annullabilità dell'atto: i vizi di legittimità	392
9.5.1	Eccesso di potere	393
9.5.2	Violazione di legge	394

10 I contratti della pubblica amministrazione

10.1	L'autonomia contrattuale della Pubblica Amministrazione	396
10.2	Il fondamento normativo dell'autonomia negoziale della Pubblica Amministrazione	396
10.3	Il procedimento di evidenza pubblica	397
10.3.1	La sequenza delle fasi	398
10.4	Le procedure di affidamento nel Codice dei contratti	399
10.5	Gli appalti pubblici	400
10.5.1	Appalti e concessioni	401

10.5.2	Appalti misti	402
10.5.3	Il riparto di giurisdizione	402

11 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

11.1	I controlli pubblici	403
11.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	404
11.3	Le tecniche risarcitorie	405
11.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi	406
11.5	La responsabilità del dipendente pubblico	407
11.6	La responsabilità per danni del pubblico dipendente	407
11.7	La responsabilità amministrativa	408

12 Il sistema delle tutele

12.1	La tutela dei diritti e degli interessi	409
12.2	I ricorsi amministrativi	409
12.2.1	Tipologie dei ricorsi amministrativi	411
12.2.2	Profili procedurali e profili formali	411
12.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	412
12.3.1	Il Codice del processo amministrativo	413
12.3.2	Gli organi di giustizia	414
12.3.3	Profili formali	415
12.3.4	Le impugnazioni	415
12.4	La giurisdizione del giudice ordinario	416

13 Il rapporto di lavoro pubblico

13.1	Il rapporto di lavoro pubblico	417
13.2	I fondamenti del rapporto di lavoro pubblico	417
13.3	La contrattazione collettiva nazionale	418
13.4	Reclutamento e inquadramento	419
13.4.1	Le tipologie dei rapporti di lavoro	420
13.4.2	Il lavoro flessibile negli enti locali	421
13.4.3	Inquadramento del personale	421
13.5	Diritti patrimoniali dei lavoratori: la retribuzione	422
13.5.1	Caratteri della retribuzione	422
13.5.2	Merito, performance, premialità	423
13.6	Diritti non patrimoniali dei lavoratori	423
13.6.1	Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie	423
13.6.2	Il diritto alla crescita professionale (alla progressione)	424
13.6.3	Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro	424
13.6.4	Il diritto alla mobilità o al trasferimento	425
13.6.5	I diritti sindacali	425
13.6.6	Il diritto dei lavoratori alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro	426

13.6.7	Il diritto al riposo	426
13.6.8	Il diritto allo studio	427
13.6.9	Il diritto alle assenze	427
13.6.10	Il diritto a fruire dell'aspettativa	428
13.7	Doveri dei dipendenti	428
13.7.1	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	429
13.8	La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici	430
13.8.1	Le fonti della responsabilità	430
13.8.2	La responsabilità penale	431
13.8.3	La responsabilità disciplinare	431
13.8.4	La responsabilità dirigenziale	431
13.8.5	La responsabilità amministrativo-contabile	431
13.8.6	La responsabilità civile verso terzi	432
13.9	Le sanzioni disciplinari	432
13.9.1	L'addebito disciplinare	433
13.9.2	Procedimento disciplinare e giudizio penale	434
13.9.3	Il contenzioso relativo alle assunzioni	434
13.9.4	Il contenzioso relativo alle progressioni professionali	435
13.10	La dirigenza pubblica	435
13.11	Le specifiche figure professionali dell'ente locale. La dirigenza locale	436
13.11.1	Il direttore generale	436
13.11.2	Il segretario comunale e provinciale	436
13.11.3	I revisori dei conti	437
13.12	La cessazione del rapporto di lavoro	438
13.13	Il D.Lgs. n. 39/2013 sulle incompatibilità e inconfiribilità di incarichi istituzionali	438

SEZIONE QUINTA

LEGISLAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

1 La polizia di sicurezza

1.1	La polizia di sicurezza	443
1.2	La normativa di riferimento della pubblica sicurezza	444
1.3	L'organizzazione della polizia di sicurezza. Profili ordinamentali	444
1.4	Il prefetto	444
1.5	Il questore	445
1.6	Il sindaco	445
1.7	Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza	447
1.8	La disciplina sanzionatoria del TULPS	449
1.8.1	Le sanzioni amministrative accessorie	449

2 I provvedimenti amministrativi di polizia e sicurezza

2.1	I provvedimenti di polizia	451
-----	----------------------------	-----

2.2	Le autorizzazioni di polizia	451
2.2.1	Principio di personalità delle autorizzazioni di polizia	452
2.2.2	Le prescrizioni aggiuntive agli obblighi di legge nelle autorizzazioni di polizia	453
2.2.3	Diniego, revoca e sospensione delle autorizzazioni di polizia	453
2.2.4	Durata dell'autorizzazione di polizia	454
2.2.5	Poteri di accertamento della P.S.	454

3 Armi, munizioni ed esplosivi

3.1	Nozione di arma	455
3.2	Distinzione fra armi proprie e armi improprie	455
3.3	Munizioni. Nozione e classificazione	457
3.4	Esplosivi. Nozione e rinvio	457
3.5	Materie esplodenti e fuochi d'artificio	457
3.6	Gas tossici	459
3.7	Accensione di fuochi	460
3.8	Disciplina giuridica in tema di fabbricazione, commercializzazione, detenzione, trasporto, importazione ed esportazione delle armi e delle munizioni	460
3.8.1	Il porto di armi	461
3.8.2	Detenzione e raccolta di armi comuni, munizioni ed esplosivi	462
3.8.3	Le perquisizioni per il rinvenimento delle armi, munizioni ed esplosivi	464
3.8.4	Fabbricazione e commercializzazione di armi comuni da sparo	464
3.8.5	Esportazione, importazione e transito in Italia di armi comuni da sparo	465
3.8.6	Detenzione, fabbricazione, commercializzazione e trasporto di armi da guerra e assimilate	466
3.8.7	Esportazione, importazione e transito di armi da guerra e assimilate	466
3.9	Un caso particolare: le armi giocattolo	467

4 Riunioni e assembramenti

4.1	Definizioni e precisazioni terminologiche	469
4.2	L'art. 17 della Costituzione. La libertà di riunione	470
4.3	La disciplina del TULPS in tema di riunioni e assembramenti	470
4.4	Riunioni ed armi. Le passeggiate in forma militare con armi	472
4.5	Manifestazioni sediziose. Lo scioglimento di riunioni o di assembramenti da parte dell'autorità pubblica	472
4.6	Cerimonie religiose e processioni	473

5 Spettacoli e trattenimenti pubblici

5.1	Definizioni	474
5.2	La disciplina in materia di spettacoli e trattenimenti pubblici	475
5.2.1	Le disposizioni sulle rappresentazioni	475
5.2.2	Le disposizioni sui locali	476

6 Istituti di vigilanza e di investigazione

6.1	Introduzione e inquadramento normativo	478
6.2	La vigilanza privata	479
6.2.1	La licenza del prefetto <i>ex art.</i> 134 TULPS	479
6.2.2	Il D.M. 115/2014 e i nuovi obblighi di certificazione per gli istituti di vigilanza privata	480
6.2.3	Le guardie particolari giurate	481
6.2.4	L'obbligo di collaborazione con gli organi di polizia	482
6.2.5	Il potere di controllo del questore sui soggetti che impiegano guardie particolari giurate	482
6.2.6	Il potere di controllo del questore sugli istituti di vigilanza privata con più di venti guardie giurate	483
6.3	Le investigazioni private	483
6.3.1	Normativa di riferimento e definizioni	483
6.3.2	La licenza prefettizia	485
6.3.3	Il progetto organizzativo dell'istituto	485
6.3.4	Obbligo di tenuta del registro degli affari giornalieri	486
6.3.5	Gli investigatori privati autorizzati allo svolgimento di indagini difensive penali	486

7 L'identificazione delle persone e la disciplina sull'espatrio

7.1	Strumenti di identificazione delle persone. Carta d'identità e titoli equipollenti	487
7.2	La carta d'identità	487
7.3	Obbligo di fornire indicazioni relative alla propria identità	488
7.4	Il fermo di identificazione da parte degli organi di polizia	489
7.5	Il passaporto e il diritto di espatrio	490
7.6	Limiti al diritto di espatrio	490
7.7	Il passaporto ordinario	492
7.7.1	Le nuove disposizioni in materia di espatrio dei minori	493
7.8	Il passaporto speciale o collettivo	494
7.9	Il diniego al rilascio del passaporto e il ritiro	494
7.10	La carta d'identità come titolo valido per l'espatrio	495

8 La disciplina in materia di stupefacenti

8.1	Le sostanze stupefacenti. Premesse e inquadramento normativo	496
8.2	La classificazione delle sostanze stupefacenti. Le tabelle	497
8.3	L'autorizzazione del Ministero	499
8.4	La detenzione di sostanze stupefacenti. L'art. 73, TU stupefacenti	500
8.5	La lieve entità. La sanzione alternativa dei lavori di pubblica utilità	503
8.6	L'attività di agevolazione dell'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope	506
8.7	Le sanzioni amministrative in materia di stupefacenti irrogate dal prefetto (art. 75, TU stupefacenti)	506

8.7.1	Procedura	508
8.8	Provvedimenti del questore a tutela della sicurezza pubblica. Le misure <i>ex art.</i> 75-bis, TU stupefacenti	509
8.8.1	Procedura	510
8.9	L'abbandono di siringhe	511
8.10	Le attività "sotto copertura" degli agenti di polizia giudiziaria	511

9 Le misure di prevenzione

9.1	Nozione	513
9.2	La legittimità sulle misure di prevenzione	513
9.3	La riorganizzazione operata dal decreto legislativo n. 159/2011	514
9.4	Quadro normativo	514
9.5	I soggetti destinatari. La cd. pericolosità sociale "comune"	515
9.6	Tipologie di misure di prevenzione	516
9.7	Le misure di prevenzione applicate dal Questore	516
9.7.1	L'avviso orale	516
9.7.2	Il foglio di via obbligatorio	517
9.7.3	Il divieto di possedere determinati apparati	517
9.8	Le misure di prevenzione applicate dall'Autorità giudiziaria. La sorveglianza speciale	518

10 Disciplina legislativa in materia di stampa

10.1	La libertà di stampa nell'art. 21 della Costituzione	519
10.2	La disciplina legislativa in materia di stampa	519
10.3	Il divieto di limiti preventivi. La registrazione degli stampati presso il Tribunale	520
10.4	Il sequestro degli stampati	521
10.5	La disciplina sanzionatoria in materia di stampa. Le disposizioni del codice penale	521
10.5.1	Le disposizioni della legge n. 47/1948	522
10.5.2	Le disposizioni del TULPS	522

SEZIONE SESTA

DIRITTO CIVILE

1 Nozioni di base

1.1	Diritto pubblico e diritto privato	525
1.2	La struttura del codice civile	526
1.3	Le posizioni soggettive del diritto civile	526
1.4	Principali definizioni	527
1.5	Persone giuridiche ed enti non riconosciuti	531

2 Persone e famiglia

2.1	La nozione giuridica di famiglia	533
2.2	La riforma del diritto di famiglia	534
2.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	534
2.4	La famiglia di fatto	535
2.5	Il matrimonio	536
2.6	Requisiti, impedimenti e cause di invalidità del matrimonio	537
2.7	Gli effetti del matrimonio	538
2.8	Il regime legale: la comunione dei beni	539
2.9	Le convenzioni matrimoniali	540
2.10	Il fondo patrimoniale	540
2.11	L'impresa familiare e il patto di famiglia	541
2.12	La cessazione del rapporto matrimoniale	541
2.12.1	La separazione personale dei coniugi e il divorzio	542
2.13	La filiazione	544
2.13.1	La filiazione legittima	544
2.13.2	La filiazione naturale	545
2.13.3	L'adozione	545
2.14	Il rapporto tra genitori e figli	545

3 La successione

3.1	La successione a causa di morte	547
3.2	La capacità di succedere e l'indegnità	548
3.3	Acquisto, accettazione e rinuncia all'eredità	549
3.4	La successione dei legittimari	550
3.4.1	Il diritto alla quota legittima: nozione, natura e intangibilità	551
3.5	La successione legittima	553
3.6	La successione testamentaria	554
3.6.1	La forma dei testamenti	555
3.6.2	Invalidità del testamento: annullabilità e nullità	555
3.7	La divisione ereditaria	556
3.8	Rimedi contro la divisione	557
3.8.1	La nullità e l'annullabilità	557
3.8.2	La prelazione	557
3.8.3	Il retratto successorio	557
3.8.4	La collazione	558

4 I diritti reali

4.1	La proprietà	559
4.2	L'usucapione	561
4.2.1	Interruzione e sospensione dell'usucapione	562
4.2.2	L'usucapione ordinaria e l'usucapione abbreviata	562
4.3	Il possesso	562

4.4	Possesso e detenzione	563
4.5	Acquisto e durata del possesso	564
4.6	Gli effetti giuridici del possesso	564
4.7	La regola “possesso vale titolo” in materia di beni mobili	565
4.8	Mezzi di tutela della proprietà e del possesso	565
4.9	Rapporto tra azioni possessorie e petitorie	567
4.10	Le azioni di nunciazione	567
4.11	I diritti reali parziari	568
4.11.1	Il diritto di usufrutto	568
4.11.2	Uso e abitazione	570
4.11.3	La superficie e la proprietà superficaria	570
4.11.4	L'enfiteusi	571
4.11.5	Le servitù prediali	572

5 Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione

5.1	Nozione di obbligazione	575
5.2	Classificazione delle obbligazioni sulla base dei soggetti	576
5.3	Classificazione delle obbligazioni sulla base del vincolo giuridico	577
5.4	Classificazione delle obbligazioni sulla base della prestazione	577
5.5	Obbligazioni pecuniarie	578
5.6	Le fonti delle obbligazioni	579
5.6.1	L'atto illecito	580
5.7	L'adempimento	581
5.8	La mora del creditore	582
5.9	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	583
5.10	L'inadempimento	584
5.11	La mora del debitore	585
5.12	Il risarcimento del danno da inadempimento	585
5.13	La clausola penale e la caparra	586
5.14	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	586
5.14.1	Garanzia patrimoniale generica	586
5.14.2	Garanzie personali e reali	587
5.15	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio	588
5.15.1	Modificazioni nel lato attivo (del creditore)	588
5.15.2	Modificazioni del lato passivo (del debitore)	589

6 Il contratto

6.1	La nozione di contratto e l'autonomia privata	591
6.2	Gli elementi essenziali	591
6.2.1	L'accordo	591
6.2.2	I vizi della volontà	592
6.2.3	La causa	592
6.2.4	L'oggetto	593

6.2.5	La forma	593
6.3	Gli elementi accidentali	593
6.4	La rappresentanza	594
6.5	La formazione del contratto	595
6.6	Vicende della formazione del contratto	597
6.7	Il contratto preliminare	598
6.8	L'autonomia contrattuale	598
6.9	Gli effetti del contratto in relazione ai soggetti	598
6.10	La relatività del contratto	600
6.11	Il contratto a favore del terzo	600
6.12	Il contratto per persona da nominare	601
6.13	L'interpretazione del contratto	601

7 Patologia contrattuale e tutela dei diritti

7.1	L'inefficacia del contratto	603
7.2	L'invalidità del contratto	603
	7.2.1 La nullità	603
	7.2.2 L'annullabilità	604
7.3	La rescissione	605
7.4	La risoluzione	606
7.5	La compravendita	607
	7.5.1 La compravendita di beni immobili e mobili	608
	7.5.2 La compravendita con patti speciali	608
7.6	Altri contratti tipici	609
	7.6.1 La locazione	609
	7.6.2 Il mutuo	609
	7.6.3 Il comodato	610
	7.6.4 Il mandato	610

PARTE TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME

1 La prova scritta del Vice Ispettore

1.1	Suggerimenti per la stesura di un elaborato	615
1.2	Lo svolgimento della prova	615
1.3	Indicazioni per la stesura dell'elaborato	616
1.4	Esempi di elaborati	617
1.5	Temi assegnati nei concorsi precedenti	667

PARTE QUARTA
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

1 I test

1.1	Introduzione	671
1.2	I test psicologici	671
1.3	Consigli preliminari	673
1.4	Il test del Minnesota Multiphasic Personality Inventory (M.M.P.I.)	674
1.5	Taleia	687
1.6	Il test di Rorschach	691
1.7	Z test (Z test diapositive)	696
1.8	Consigli utili per i test di completamento	697
1.9	Il test biografico aperto	698
1.10	Test biografico con affermazioni	701
1.11	Biografico (ulteriore tipologia)	704
1.12	Questionario anamnestico	708
1.13	Il colloquio	710
	1.13.1 Come comportarsi al colloquio	711
	1.13.2 Aree e domande ricorrenti nell'intervista di selezione	711
	1.13.3 Come rispondere alle domande	713
	1.13.4 Il comportamento non verbale e gli indici della comunicazione	713
1.14	Il colloquio di gruppo ed i giochi di ruolo	714
	1.14.1 I giochi di leadership	714
	1.14.2 I giochi decisori	715
1.15	I test attitudinali	716
	1.15.1 Proporzioni con parole	716
	1.15.2 Immagine speculare	719
	1.15.3 Test di percezione	722
	1.15.4 Prontezza visiva	725
	1.15.5 Casellario	733
	1.15.6 Immagini allo specchio	734
	1.15.7 Orologio allo specchio	739
	1.15.8 Test visivi	742
	1.15.9 Il negativo	750
	1.15.10 Figure da scartare	752
	1.15.11 Continuare la serie	755
	1.15.12 Analogie visive	759
	1.15.13 Completare le serie numeriche, alfabetiche e alfanumeriche	762
	1.15.14 Esercizi di abilità	765
	1.15.15 Le lampadine	769

Parte Prima

**Diventare Vice
Ispettore della
Polizia di Stato**

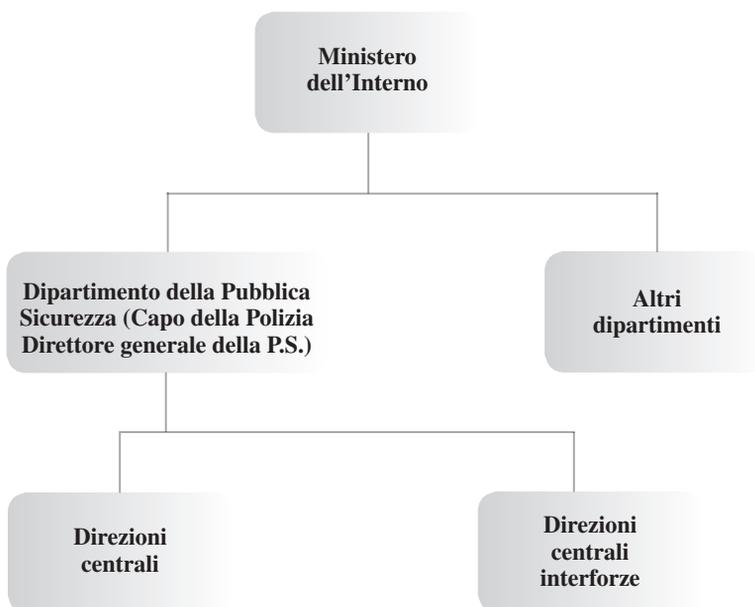
1

IL CORPO DELLA POLIZIA DI STATO

1.1 LA POLIZIA DI STATO

La **Polizia di Stato** è la forza di polizia direttamente dipendente dal **Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, che rappresenta l'apparato amministrativo centrale per mezzo del quale il Ministero dell'Interno (*Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza*) gestisce l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica in Italia.

A capo della Polizia di Stato è posto un prefetto, con la qualifica di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, o più semplicemente *Capo della Polizia*. Lo affiancano altri tre prefetti con qualifica di vice capi della Polizia.



Attualmente, la Polizia di Stato ha un organico di circa 110.000 unità, 16.000 delle quali sono donne.

Circa 6.000 operatori sono distaccati in funzioni tecniche, destinate a fornire supporto logistico e di assistenza tecnica al restante personale, mentre altri 1.500 agenti sono assegnati al servizio di “poliziotto di quartiere”.

A **livello territoriale**, in ogni provincia esistono una Questura ed altri uffici della Polizia di Stato, articolazioni periferiche delle Specialità: Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle Comunicazioni. In alcune realtà vi sono ulteriori presidi, come i commissariati, dipendenti dalla questura o uffici che si occupano di Polizia di Frontiera e Marittima, Reparti Volo, Centri di Formazione ed Addestramento.

ARTICOLAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO
Questure
Polizia stradale
Polizia ferroviaria
Polizia postale e delle comunicazioni
Polizia di frontiera

Come si è potuto osservare sono molti i reparti della Polizia di Stato che contribuiscono a rendere più sicura la vita dei cittadini. Il Corpo, infatti, ha una struttura molto articolata che si occupa praticamente di tutti i settori dove la sicurezza del cittadino è sempre l'obiettivo principale. Generalmente gli operatori sulla strada sono quelli più visti e apprezzati, ma non dobbiamo dimenticare quelli che lavorano nell'ombra. Spesso forniscono un indispensabile servizio di collegamento e rendono possibili interventi decisivi per chi si trova in difficoltà.

In mare, in montagna, nelle città, su internet o nelle strade, la Polizia garantisce sempre impegno e professionalità a favore della legalità e della sicurezza. Di seguito vengono elencati i reparti con cui opera la Polizia per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- Polizia stradale
- Polizia delle comunicazioni
- Polizia ferroviaria
- Polizia dell'immigrazione
- Polizia della montagna
- Polizia del mare
- Polizia scientifica
- Polizia dei giochi e delle scommesse
- Questure/Commissariati
- Reparti mobili
- Reparto a cavallo
- Servizio aereo
- NOCS
- Cinofili
- Tiratori scelti
- Artificieri
- Servizio sanitario
- Centro Elaborazione Dati
- Scuola Superiore di Polizia

Dopo la riforma operata dalla L. 121/1981 l'organizzazione del personale della Polizia di Stato è suddivisa in tre differenti ruoli:

- ruolo ordinario;
- ruolo tecnici;
- ruolo sanitario.

1.2 LA CATEGORIA VICE ISPETTORI

Il *Ruolo ordinario* del Corpo della Polizia di Stato è costituito, a sua volta, dai seguenti ruoli: dirigenti, commissari, ispettori, sovrintendenti e agenti e assistenti.

Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

- per i **dirigenti**, Prefetto (Capo della Polizia), dirigente generale di PS di livello B, dirigente generale, dirigente superiore (Questore);
- per i **commissari**, Vice Commissario, Commissario, Commissario Capo, Vice Questore Aggiunto, Primo Dirigente;
- per gli **ispettori**, il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
 - Vice ispettore
 - Ispettore
 - Ispettore Capo
 - Ispettore Superiore sostituto Ufficiale di P.S.
 - Ispettore Superiore Sostituto Commissario
- per i **sovrintendenti**, Vice Sovrintendente, Sovrintendente, Sovrintendente Capo;
- per gli **agenti**, Assistente scelto, Assistente, Agente Scelto, Agente.

L'ammissione alla **Scuola Ispettori di Nettuno (RM)** avviene mediante concorsi pubblici o interni i cui bandi di partecipazione sono pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”*.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando adottando **esclusivamente** la procedura informatica disponibile sul sito della Polizia di Stato, seguendo le indicazioni ivi specificate.

Il numero dei posti disponibili è determinato in relazione ai posti vacanti nell'organico del ruolo Ispettori della Polizia di Stato alla data del bando di concorso; le modalità di svolgimento dei concorsi e il numero dei posti da mettere a concorso nel limite delle vacanze nell'organico del ruolo sono stabilite nei relativi bandi di concorso, emanati con decreto ministeriale. I vincitori del concorso sono nominati allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato e sono avviati a frequentare il corso di formazione di 12 mesi. In caso di superamento del corso, gli stessi iniziano un periodo di 6 mesi da Vice Ispettore in prova. Al termine sono nominati Vice Ispettori effettivi e assegnati a un Reparto o Ufficio **non** nella regione di residenza.

1.2.1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL RUOLO

Possono partecipare al concorso persone di entrambi i sessi in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 (art. 1 del D.M. 6 aprile 1999, n. 115). Per gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione civile dell'Interno il limite di età è elevato a 40 anni;
- requisiti psico-fisici e attitudinali, in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del decreto del ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
- titolo di studio di scuola media superiore o equivalente;
- per i candidati soggetti alla leva nati entro il 1985, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza, ovvero di non aver assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza, salvo l'aver espresso formale e irrevocabile rinuncia al suddetto status;
- essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati, non-

ché coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misure di prevenzione.

1.3 IL CONCORSO E LE PROVE DI SELEZIONE

Il concorso, di massima, si articola in diverse fasi di selezione volte a valutare la preparazione e le attitudini dei concorrenti che desiderano intraprendere la carriera di Vice Ispettore. Le prove consistono precisamente in:

- 1) prova preliminare o preselettiva;
- 2) prova scritta;
- 3) accertamenti psico-fisici e attitudinali;
- 4) prova orale;
- 5) valutazione dei titoli.

1.4 LA PROVA PRELIMINARE

In relazione al numero delle domande, i candidati potranno essere sottoposti a una prova preliminare a carattere generale, mediante un questionario da svolgere in **80 minuti** composto da **80 domande** con risposta a scelta multipla, vertenti su:

- elementi di diritto penale;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza;
- nozioni di diritto processuale penale;
- nozioni di diritto civile nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti;
- nozioni di diritto costituzionale.

I quesiti concernenti le sopraindicate discipline, di norma, sono pubblicati 45 giorni prima dello svolgimento della prova sul portale della Polizia di Stato. I quesiti hanno un grado di difficoltà differente in relazione alla natura della domanda (es.: facile, media, difficile) e di conseguenza anche il punteggio attribuito alle singole risposte è differenziato in rapporto al grado di difficoltà della domanda.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, codici, raccolte normative, testi e tavole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nonché della ricevuta di avvenuta iscrizione della domanda on line, per sostenere detta prova nel giorno, ora e sede che saranno comunicati tramite Gazzetta Ufficiale e/o sito istituzionale della Polizia di Stato.

La mancata presentazione presso la sede di esame nell'ora e nel giorno stabilito o la presentazione in ritardo, anche se dovuta a causa di forza maggiore comporterà l'esclusione dal concorso, salvo particolari casi di impedimento successivamente contemplati.

La prova preliminare si intende superata se il candidato riporta una votazione **non inferiore a 6/10**, salvo diverso avviso riportato nel bando.

Al termine di tutte le sessioni d'esame della prova preliminare, la Commissione competente formerà la relativa graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai questionari contenenti le risposte dei candidati. L'esito della prova scritta sarà reso disponibile sul sito internet www.poliziadistato.it.

Sono ammessi a sostenere gli accertamenti successivi i candidati risultati idonei e classificatisi in ordine di merito tra il numero di posti indicato specificatamente nel bando di concorso.

1.5 LA PROVA SCRITTA D'ESAME

La prova scritta d'esame consiste nella stesura di un elaborato, nell'arco temporale massimo di **6 ore**, vertente su elementi di diritto penale ovvero di diritto processuale penale, con eventuali riferimenti di diritto costituzionale.

La prova si intende superata se il concorrente riporta una **votazione non inferiore a 7/10**, salvo diverso avviso riportato sul bando di concorso, e quindi lo stesso potrà accedere alla fase selettiva successiva.

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Al candidato non è consentito, a pena di esclusione dal concorso, consultare materiale testuale, libri, appunti ad eccezione del vocabolario, dei testi codici, delle leggi dello Stato. A tal fine, i concorrenti possono essere sottoposti a perquisizione personale prima del loro ingresso e durante lo svolgimento degli esami.

1.6 LA PROVA DI EFFICIENZA FISICA

I candidati che hanno superato la prova scritta d'esame e si sono collocati utilmente nella graduatoria di merito saranno convocati, con valore di notifica, per le prove di **efficienza fisica** e per gli **accertamenti dell'idoneità fisica, psichica e attitudinale** presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Roma-Spinaceto, generalmente, mediante pubblicazione del diario degli accertamenti nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – “Concorsi ed esami”* la cui data è prevista nel bando.

La durata di dette prove è di norma di **quattro giorni**.

Alla **prova di efficienza fisica** sovrintende una apposita Commissione composta da un Primo Dirigente della Polizia di Stato che la presiede, da un medico della Polizia di Stato specializzato in medicina dello sport, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato – FF. OO. – con qualifica di coordinatore di “settore sportivo” con l'ausilio di uno staff fis-

Concorso POLIZIA DI STATO

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al **concorso per Vice Ispettori della Polizia di Stato**. Il testo permette, infatti, di prepararsi efficacemente non solo alla fase pre-selettiva del concorso ma anche alle successive prove d'esame. Il volume è articolato in Parti:

Parte prima • Diventare Vice Ispettore della Polizia di Stato

La figura e il ruolo del Vice Ispettore della Polizia di Stato; come si svolge il concorso; la valutazione dei titoli

Parte seconda • Tutto il programma delle prove d'esame

Trattazione manualistica delle seguenti materie:

- Diritto penale
- Diritto processuale penale
- Elementi di diritto costituzionale
- Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza
- Diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti

Parte terza • La prova scritta

Esempi di elaborati svolti

Parte quarta • Accertamenti attitudinali

Test intellettivi; test di personalità e questionario biografico; come affrontare il colloquio



All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software** online per effettuare infinite **simulazioni delle prove di selezione**.



Per completare la preparazione

PS2.2 - Concorso POLIZIA DI STATO • Vice Ispettori TEST

Quesiti a risposta multipla e simulazioni per prepararsi alla prova preselettiva

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



€ 42,00 9 788865 845707



ISBN 978-88-6584-570-7